



Original Article: COMPRENSIONE FILOSOFICA DELLO SPORT MODERNO

Citation

Baranov V.A. Comprensione filosofica dello sport moderno. *Italian Science Review*. 2014; 1(10). PP. 121-124.

Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2014/january/Baranov.pdf>

Author

Victor A. Baranov, Dr. Philosoph. Sci., Docent, Moscow City Government University of Management in Moscow, Russia.

Submitted: January 14, 2014; Accepted: January 20, 2014; Published: January 30, 2014

La filosofia come amore per le sottigliezze, facendo molti dei problemi sociali, purtroppo, non cerca di onorare il loro sport attenzione.

Secondo la giusta osservazione del famoso ricercatore americano nel campo dello sport W. Morgan, la filosofia del Novecento, non solo non ha visto lo sport come oggetto di studio, ma non accolgono la sua riflessione filosofica [5, p. 149].

A mio parere, questo è in gran parte dovuto al fatto che insufficiente chiarire rimase e rimane ancora la stessa missione e la natura della cultura fisica e dello sport nel mondo moderno: se sono solo i giochi, sport, praticato fin dall'antichità come i giochi olimpici e continua ancora oggi, e qui ha rivelato qualcosa di più sostanzioso e profondo punto di vista sociale, in particolare la formazione di una personalità armoniosamente sviluppata?

Per avvicinarsi alla comprensione filosofica di sport, è necessario chiarire cosa costituisce uno sport moderno: è severamente fenomeno applicato, volto ad ottenere un buon risultato o di processo, comprese le questioni sociali che riguardano i fondamenti profondi della vita degli individui, e quindi richiede la sua analisi filosofica.

Supponendo che i principali concetti filosofici alla base dello sport, in questo caso, un contrasto in vista di scienziati. Secondo gli esperti russo AA Peredelsky comunità anglo-americana occidentale è l'approccio pratico rispetto a questo fenomeno. A sua volta, la comunità filosofica sovietica dell'Europa orientale e dell'ex basa sulla dialettica materialista, l'esistenzialismo, il postmodernismo. Ma questi e altri ricercatori combinano le idee di umanesimo, che sono state poste il fondatore del Movimento Olimpico P. de Coubertin [6, p. 103.].

Rappresentanti lituani della comunità scientifica Laskene S., V. Chingene basato sulle opere di ricercatori tedeschi e britannici hanno identificato due teoria concettuale di sport [3]. Nella loro sentenza nel primo concetto si basa su un pensiero ontologico, secondo cui è necessario considerare sport quale base di essere direttamente sistema di movimenti, gioco. Un'altra teoria suggerisce focus su motivi valore Sport (schema assiologico), tra cui l'etica dello sport, il problema del doping, la parità di genere, ecc Va notato che queste teorie non sono nuove, ma hanno il diritto di esistere.

Riferendosi ancora alla riflessione filosofica sport. In questo numero ci

affideremo sul parere autorevole del filosofo americano già citato Uilya ma Morgan [5]. Nel suo studio, si offre di rispondere a tre domande: "Che cos'è la metafisica lo sport?", "Che cosa sta studiando epistemologia sport?", "Che cosa sono il fondamento assiologico di sport?".

La risposta alla prima domanda, in base alla natura originaria dello sport come fenomeno che richiede, prima di tutto, chiarire le differenze tra attività fisica e altre attività simili a quelle di guenze sua azione (giochi, balli). Analizzando le diverse opinioni filosofiche sullo sport, W. Morgan dice come un esempio di due posizioni opposte. Followers prima posizione opposta definizioni chiare e precise dello sport stesso. I sostenitori della posizione opposta, invece, spiega che "nonostante la vaghezza e l'ambiguità delle nostre percezioni storiche dello sport, tali valori storici devono ancora identificare e chiarire piuttosto che rifiutare o distorcere. Chiarimento... questi punti confusi e poco chiari assunti è soprattutto la considerazione di tali cambiamenti storici in rappresentazioni nostre culture su questo sport piuttosto che il perseguimento di una precisione impossibile" [5, p. 151-152].

Un po' distratto dagli studi W. Morgan, dare alcune opinioni e pensieri sull'essere una posizione sportiva di un altro filosofo americano, teorico letterario e storico della cultura, professore alla Stanford University H.W. Gumbrehta. Si collega con il concetto di essere categorie di intrattenimento sportivo e presenza. Pensando H.W. Gumbrehta "... vorrei suggerire di chiamare qualsiasi movimento dello spettacolo corpo umano, se si considera che, anche se soprattutto in presenza di misurazione. Io sono convinto che abbiamo quasi mai guardare eventi sportivi con un altro punto di vista" [2, p. 47].

Ci sono due caratteristiche della metafisica sport. Uno di loro, secondo W. Morgan è quello di individuare le pratiche culturali in termini di visite formali e contestuali. I rappresentanti delle sentenze formalistici prendere la posizione che "il

contenuto dei giochi sportivi, d'azione e sconfitta dy è completamente determinata dalle regole formali dello sport", e la comprensione contestuale di sostenitori sportivi sostengono che "lo sport è determinato e le regole e l'etica" [5, p. 152].

Un'altra caratteristica della spiegazione metafisica dello sport si basa sul corrispondente indossando sport e giochi, che significa la loro identità.

Tuttavia, vorrei che questo dibattito non essere d'accordo con W. Morgan in relazione all'identità del gioco e dello sport. Sì, naturalmente, vi è l'identità, ma è una piccola parte del loro contenuto. Nel principale (giochi di messa a fuoco e sport, la loro percezione del singolo, così come l'esperienza nella psiche dell'individuo), essi differiscono. Sport d'azione più grave, il gioco aiuta anche a rilassare la mente, il corpo e la sfera emotiva degli individui, che ne alterino sostanzialmente il risultato dell'attività. Può essere espresso e un'altra posizione. Originariamente nello sport, naturalmente, ci sono gli elementi del gioco, e poi in una fase successiva, quando l'individuo è in realtà diventare un professionista nel proprio campo, questi elementi stanno perdendo la loro importanza e componenti serietà piene, l'efficacia, la forza, la responsabilità di ogni azione, ecc

Nel senso epistemologico, è importante trovare il giusto modo di conoscere la verità, o almeno vicino ad esso, ciò che è fattibile attraverso il "esperienza sportiva attiva" o "attraverso la comprensione dell'esperienza degli atleti stessi" [5, p. 153].

Assiologia sport, in termini di W. Morgan, riguarda in gran parte lo studio dei suoi valori etici skih in due modi: 1) il rapporto di atleti tra loro, e 2) quali comportamenti gli atleti a raggiungere risultati erano conformi Xia con la morale e morale [5, p. 154].

Ricercatore americano K. Lash discutere circa l'ontologia di sport, lui uno dei tipi di attività che contribuiscono alla cura temporanea delle faccende domestiche

quotidiane e gli oneri della vita moderna considera. Tuttavia, egli ritiene che l'attività fisica si previene ' la consapevolezza della realtà quotidiana, pur non ottundimento della mente e portando a un nuovo livello di concentrazione" [7]. K. Lash chiama questo stato di partenza pulita dalla vita quotidiana, confrontandolo con quello di "vita onere indebito può andare in uso di alcool e droghe, ma hanno lasciato con impronta emotiva e psicologica di una persona" [7, p. 113].

Filosofo tedesco H. Lenk osserva che la cultura fisica e lo sport, occhiali sportivi contemplazione sono l'energia alimentati corpo emozionale e agire come una forma di ristrutturazione del corpo di tutti i giorni in cui l'individuo è collegato al "archetipo dell'eroe -atleta" [4, p. 58].

I pensieri di cui sopra e le opinioni dei filosofi non hanno alcuna relazione con il cosiddetto sportivo classico che ha cominciato ad emergere alla fine del XIX secolo. e ha ricevuto il suo massimo sviluppo nella seconda metà del XX secolo già. Allo stesso tempo, ha subito cambiamenti significativi che hanno interessato sia il contenuto stesso, sport e gestione degli eventi intorno a lui.

Il noto filosofo e la cultura russa IM Bykhovskaya offre comprendere spazio sport sociale per lo sviluppo delle industrie culturali. Consapevole di fondamentale importanza per i risultati sportivi sportive, I.M. Bykhovskaya allo stesso tempo offre di focalizzare la nostra attenzione sul settore dello sport a livello mondiale, consentendo non solo di attirare spettatori sugli spalti, ma anche turisti di massa, che contribuisce naturalmente alla sviluppo della regione, dove il maggiore spettacolo sportivo [1, p. 73-74].

Continuando la discussione sul ruolo dello sport nel mondo moderno, il sociologo russo MV Averin, sulla base di studi Posello K. ritiene che lo sport tradizionale nel suo contenuto classica diventa poco interessante, e quindi aumentando dello sviluppo sono gli sport estremi [1, p. 74].

Naturalmente, data la piccola dimensione di questo articolo, non è possibile rappresentare tutte le opinioni filosofiche e riflessioni sullo sport di oggi, e ancor più dibattito con esprimono diversi punti di vista degli autori.

Concludendo le argomentazioni teoriche sui problemi socio- filosofica dello sport moderno, va detto che la mancanza di attenzione alla filosofia sportiva impoverisce notevolmente il suo contenuto, restringe la natura della conoscenza socio - filosofico, riaggancia e subordinazione sociale e naturale.

Perdere la loro base culturale e lo sport in sé, spesso trasformandosi in un'arena di aggressione e crudeltà. E qual è lo sport con il punto di vista idealistico? Questo, soprattutto, la necessità di sforzo fisico e vari organi del corpo umano nel suo complesso a sentire esperienze fisiche associate con l'utilità della vita stessa.

References:

1. Bykhovskaya I.M. 2013. Cultural industries: theory and practice in the context of contemporary social transformations: Materials of the round table. Scientific-practical and methodical journal "Problems of Cultural Studies". 4.
2. Gumbrecht H.W. 2009. Praise the beauty of sports. Moscow, New Literary Review.
3. Laskene S., Chingene B. Opportunities analysis of sport as a social phenomenon. [Web] <http://www.isras.ru/files/File/Socis/2007-11/laskene.pdf>
4. Lenk H. 1999. Sport as a modern myth. Reason and Existenz. Analysis of scientific and non-scientific forms of thinking. St. Petersburg.
5. Morgan W. 2006. Philosophy of sport. Historical and conceptual overview and assessment of its future. Logos. 3 (54).
6. Peredelsky A.A. 2001. Physical education and sport in modern conditions: the unity and diversity. Scientific theory journal "Theory and Practice of Physical Culture" 9.

7. Christopher Lasch. 1978. The Culture of Narcissism. New York: W. W. Norton. P. 100-124.